

Asilo Nido



**TOM &
JERRY**

di Chiara Infantino

www.asilonidotomejerry.com

Asilo Nido dai 3 ai 36 mesi
aperti dal Lunedì al Venerdì
dalle 7.30 alle 18.30
da Settembre a Luglio

asilonidotomejerry@gmail.com

Tel. 346.5258848

Via E. Toti

20010 CANEGRATE MI

Carta dei servizi 2020/2021

L'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI

Il nido Tom & Jerry può accogliere 21 bambini di età compresa da 3 mesi a 36 mesi senza alcuna limitazione di genere, età, razza, nazionalità o residenza.

Il nido Tom & Jerry è aperto dalle **8.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì**.

Su richiesta è possibile usufruire del pre nido dall 7.30 e del post nido fino alle 18.30

PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

Per il benessere del bambino è molto importante che i genitori partecipino alla realtà del nido e che si instauri un rapporto di fiducia e cooperazione tra il personale e le famiglie.

Per questo motivo, all'interno del nido vengono offerte diverse occasioni d'incontro, sia a livello individuale come i colloqui tra personale e genitori ad inizio e in corso d'anno sia a livello collegiale come assemblee del nido e feste.

Vengono inoltre proposti due volte l'anno incontri di riflessione, ascolto e dialogo su tematiche relative alla prima infanzia rivolte a tutte le famiglie e alle educatrici.

LA QUALITA' DEL SERVIZIO E CUSTOMER SATISFACTION

Periodicamente alle famiglie, agli operatori, alle educatrici viene richiesta la collaborazione per un momento di verifica del servizio. Ciascuno secondo il proprio ruolo compilerà un questionario di qualità i cui risultati vengono restituiti al termine dell'indagine e comunicati eventuali interventi migliorativi sulla scorta dei risultati ottenuti e delle valutazioni derivanti.

COLLABORAZIONE CON...

AGENZIE DEL TERRITORIO

Il nido Tom & Jerry si integra sul territorio collaborando con diverse agenzie educative: la Biblioteca Civica di Canegrate, le scuole dell'infanzia, la neuropsichiatria infantile.

UFFICIO DI PIANO

Il nido Tom & Jerry partecipa a momenti di confronto promossi dall'ufficio di Piano territorialmente competente in un'ottica di aggiornamento e collaborazione.

REGIONI E COMUNI

Il nido Tom & Jerry rispetta l'aggiornamento e le scadenze stabilite da Regione Lombardia e Comune di Canegrate in merito al debito informativo.

LA GIORNATA AL NIDO

Per aiutare i bambini a comprendere i diversi momenti della giornata al nido e a viverli serenamente i tempi dedicati all'accoglienza, al pasto, al sonno e al cambio sono particolarmente curati e organizzati con ritmo regolare e ritualità.

Momenti di gioco libero e attività più strutturate, in piccolo e in grande gruppo, sono proposti quotidianamente in relazione alle diverse età dei bambini e dei loro bisogni.

Dalle 07.30 alle 08.00: pre nido

Dalle 08.00 alle 09.30: ingresso, accoglienza e gioco libero

Dalle 09.30 alle 10.15: momento di igiene personale e spuntino di frutta fresca

Dalle 10.15 alle 11.00: attività e proposta educativa strutturata

Dalle 11.00 alle 11.30: gioco libero e rilassamento

Dalle 11.30 alle 11.45: momento di igiene personale

Dalle 11.45 alle 12.30: pranzo

Alle 12.45: uscita bambini part time

Dalle 13.00: riposo pomeridiano

Al risveglio: momento di igiene personale, merenda e gioco libero

Dalle 15.30 alle 17.00: saluto e uscita

Fino alle 18.30: post nido

COSA SI MANGIA

Il nido Tom & Jerry è dotato di una cucina interna dove la cuoca prepara quotidianamente i pasti, sulla base di tabelle dietetiche predisposte da un pediatra, che vengono poi serviti dalle educatrici.

Per motivi igienici non è previsto che al nido i bimbi vengano alimentati con cibi forniti dalle famiglie.

Possono essere preparate diete speciali prescritte dal medico curante e diete per motivi religiosi richieste direttamente dai genitori o dai pediatri.

L'alimentazione è strutturata nell'arco della giornata in tre momenti: lo spuntino mattutino a base di frutta fresca, il pranzo e la merenda pomeridiana.

In questi momenti le educatrici cercano di stimolare l'autonomia nei bambini più grandi e nel contempo si occupano delle esigenze dei più piccoli.

Nella sala pranzo ciascuna educatrice si preoccupa di un gruppo sedendosi insieme a loro in modo da creare coi bambini una continuità e una ritualità funzionale al raggiungimento degli obiettivi individuali.

Ciascuno dei tre momenti è preceduto e seguito da gesti rituali che i bambini compiono insieme alle loro educatrici e sono: lavarsi le mani, prendere e riporre la bavaglia.

L'ABBIGLIAMENTO

È opportuno che i bambini abbiano vestiti che permettano il massimo della libertà di movimento e di uso. Si consigliano vestiti pratici (tipo pantaloni con elastici in vita, tute, magliette e felpe con zip) che consentano al bambino di svestirsi e vestirsi da solo o di raggiungere facilmente l'autonomia personale.

Sono vietati braccialetti, spille, orecchini, catenine, ecc... perché, oltre ad essere oggetti pericolosi, il personale non si assume nessuna responsabilità in caso di smarrimento.

Ogni bambino deve avere a disposizione un CORREDO PULITO composto da: 2 CAMBI COMPLETI (pantaloni e magliette, body, calze), 2 SACCHE DI STOFFA contrassegnate con il nome, 5 BAVAGLIE, 2 ASCIUGAMANI, LENZUOLO (sotto, sopra, cuscino e federa), CIUCCIO, BIBERON O BICCHIERE, SPAZZOLINO DA DENTI (solo per il gruppo grandi).

ISCRIZIONE E TARIFFE

Per l'iscrizione al Nido Tom & Jerry è necessario prendere visione e sottoscrivere la carta del servizio della struttura e compilare la domanda di iscrizione.

Al momento dell'iscrizione andrà versata la quota di €180,00 e la prima mensilità anticipata.

La retta dovrà essere versata entro il giorno 1 del mese attraverso bonifico bancario al seguente iban: IT71K0303220200010000003975 (intestazione a ASILO NIDO Tom & Jerry) o pagamento bancomat, seguirà il rilascio di una regolare ricevuta, valida per le detrazioni.

Nella retta mensile sono compresi:

- lo spuntino, il pranzo, la merenda,
- i pannolini, i materiali per il cambio e l'igiene personale
- tutti i materiali ludico-didattici per l'attività giornaliera
- la quota assicurativa

	DALLE	ALLE	COSTO €
PRE NIDO	7.30	8.00	60,00
POST NIDO	17.00	18.30	150,00
FULL TIME	8.00	17.00	650,00
PART TIME M.	8.00	13.00	550,00
PART TIME P.	13.00	17.00	350,00
MAXI FULL TIME	7.30	18.30	750,00

Per poter frequentare il nido bisognerà essere iscritti per **ALMENO 15 ore settimanali**.

APERTURA DEL NIDO

Il nido rimane aperto da settembre a luglio per un totale di **47 settimane**. A inizio anno educativo viene consegnato alle famiglie iscritte il calendario delle festività.

IL PERSONALE ADDETTO ALLA CONDUZIONE DEL NIDO

Il personale educativo del nido è adeguatamente formato e possiede un titolo idoneo alla professione, come richiesto dalle normative vigenti.

È garantita la compresenza di almeno due educatrici.

Sono operative educatrici con titolo idoneo allo svolgimento della mansione, una cuoca e addetta delle pulizie.

La coordinatrice nonché legale rappresentante del servizio opera nella sede anche con funzione di educatrice.

La coordinatrice dedica almeno 10 ore mensili per il coordinamento.

Il rapporto tra educatrici e bambini è di 1:8.

IL PIANO FORMATIVO DELLE EDUCATRICI E DELLA COORDINATRICE

Nell'anno educativo le educatrici e la coordinatrice saranno impegnate in un percorso formativo di ALMENO 20 ORE.

Calendario e tematiche da definirsi.

LE ASSENZE

Le assenze dei bambini per malattie, vacanze, motivi familiari o altro, non daranno luogo ad alcun rimborso.

LA MALATTIA

I bambini che frequentano il nido devono essere dei bambini sani. Quando il bambino accusa sintomi acuti con il manifestarsi di una temperatura superiore ai 37° è bene che non rimanga a contatto con gli altri bimbi e che a lui vengano dedicate le cure e le attenzioni dei propri familiari. È per questa ragione che verrete contattati ogni qual volta il vostro bambino avrà la febbre oppure episodi di vomito e dissenteria che facciano presupporre una malattia o ancora episodi di congiuntivite o tutto quanto possa essere legato ad una condizione di malattia infettiva o contagiosa per il resto del gruppo. Siamo d'altra parte consapevoli che

mandare i bambini al nido per i genitori che lavorano sia una necessità e spesso risulta difficile ottenere di poter restare a casa dal lavoro qualche giorno in più, ciò nonostante il benessere al nido di tutti coloro che lo frequentano, siano essi adulti o bambini, è strettamente legato allo sforzo di ciascuno di evitare di mandare i bambini al nido malati o ancora non del tutto guariti.

LE MEDICINE

Le educatrici del nido non somministrano farmaci ai bambini.

I RECLAMI

Per poter inoltrare al nido un reclamo sarà necessario formulare la richiesta e/o il malcontento a mezzo raccomandata all'indirizzo di via E. Toti, Canegrate. Seguirà una risposta per iscritto della direzione entro 2 settimane dalla ricezione della richiesta o del reclamo.

Nel reclamo bisognerà indicare: nome e cognome del bambino frequentante e dei genitori, la data, il motivo del reclamo, un indirizzo a cui far pervenire la risposta.

CHI VIENE A PRENDERE IL BAMBINO AL NIDO?

I genitori al momento dell'iscrizione indicheranno le persone autorizzate ad accompagnare e venire a prendere i bambini al nido e le presenteranno alle educatrici.

In tutti i casi le educatrici avranno facoltà di chiedere di poter visionare il documento di identità delle persone che si presenteranno a prendere il bambino al nido.

LE ROUTINES E LA CURA AL NIDO

Sono individuabili in quelle situazioni che si ripetono ogni giorno secondo modalità e tempi piuttosto costanti. Sono in gran parte legate al soddisfacimento di bisogni fisiologici. Questi momenti possono esse così elencati: l'entrata e l'uscita, il cambio, il pasto e la merenda, il sonno. In ognuno di questi momenti l'educatrice instaura un rapporto privilegiato con il singolo bambino e la valenza educativa di

questi spazi di incontro è ben curata dalle educatrici che hanno un occhio di riguardo per i bisogni e le abitudini del bambino.

IL GIOCO LIBERO E IL GIOCO STRUTTURATO

Le attività ben pensate ma non rigidamente programmate, consistono nella predisposizione di quelle condizioni che consentano al bambino di crescere armonicamente. L'attività di programmazione è da intendersi in senso evolutivo: è una continua costruzione che pur tuttavia inizia da un nucleo centrale di partenza. È sempre necessaria una revisione, un continuo aggiornamento e verifica e di conseguenza una continua ridefinizione. La programmazione annuale delle attività e dei laboratori è ben pensata dalle educatrici e viene presentata e proposta alle famiglie. È una programmazione stimolante e ricca ma non rigida che consente, quindi, ai singoli gruppi educativi di proporre attività e giochi accattivanti e divertenti sulla base delle attitudini, delle età, delle preferenze e delle capacità dei bambini e delle educatrici. La metodologia privilegiata è il gioco in tutte le sue dimensioni che assolve importanti funzioni cognitive, socializzanti, creative, relazionali e motorie. Nel tempo in cui il bambino non è impegnato nelle "routines" e nelle attività strutturate, esso è coinvolto in varie altre situazioni di socialità e gioco. Il gioco non può essere imposto da un dovere ma da un desiderio, per tanto sono messi a disposizione dei bambini vari giochi e materiali con cui si possono creare situazioni di gioco individuale o di gruppo. Per i più piccoli proponiamo attività che stimolino e favoriscano la scoperta del mondo e in particolare ecco alcuni esempi:

IL GIOCO DEI TRAVASI

Materiali: farina gialla, legumi, riso soffiato, terra, sabbia, acqua, sale grosso e fino, pasta e pastina, riso, telo plastica, cucchiari, imbuti, barattoli, setacci, colini.
Cosa si può fare: travasare, setacciare, nascondere un oggetto, farlo cadere dall'alto, ecc.

Finalità: comprensione, proprietà dell'oggetto, coordinazione occhio/mano, permanenza dell'oggetto (il bambino impara che un oggetto, anche se nascosto alla sua vista, esiste ancora, quindi questo gioco lo stimola a cercarlo).

IL GIOCO DEL COLORE

Materiali: tempere atossiche, fogli grandi e piccoli. Cosa si può fare: colorarsi le mani, i piedi, il viso, guardarsi allo specchio, fare le impronte delle mani e dei piedi su fogli grandi e piccoli.

Finalità: conoscenza dell'oggetto, comprensione di "causa-effetto", strutturazione dello schema corporeo.

IL GIOCO DELL'ACQUA

Materiali: lavandino, catino con acqua o piccola e bassa piscina. Bottigliette con imboccature grandi e piccole, imbuti, sassi, polistirolo o sughero, bambole, barchette.

Cosa si può fare: travasare, riempire, vuotare, sperimentare la profondità, la capienza, il galleggiamento o l'affondamento degli oggetti, il caldo e il freddo dell'acqua.

Finalità: comprensione delle proprietà dell'oggetto, coordinazione occhio-mano e sfogo delle tensioni.

IL GIOCO DI MANIPOLAZIONE

Materiali: farina, sale, acqua, budino, verdure e frutta cotte, semolino, purè, uova. Cosa si può fare: manipolare, impastare, premere, appiattare, appallottolare, ecc.

Finalità: sfogo delle tensioni e comprensione di "causa effetto".

IL GIOCO DELLO STRAPPO

Materiali: carta di diverso materiale.

Cosa si può fare: provocare effetti, rumori e strappi diversi, accartocciando, stropicciando, ecc.

Finalità: raffinare il movimento delle dita e del polso.

IL CESTO DEI TESORI (per bambini che non sanno ancora camminare)

Materiali: cesto di vimini senza manici, oggetti di legno, metallo, stoffa, gomma, o che si trovano in natura.

Finalità: scoperta delle diverse proprietà dei materiali proposti.

IL GIOCO EURISTICO (per bambini dai 18 ai 24 mesi)

Materiali: scatole di cartone, catenelle, mollette di legno, barattoli di latta, rotoli di carta igienica, anelli di legno per le tende, nastri, lana, coperchi metallici dei vasetti, pigne, ecc.

Il nostro scopo è quello di offrire ai più piccoli la più estesa scelta di esperienze sensoriali diversificate proponendo una serie di oggetti realmente diversi, così da consentire al bambino di chiedersi: "Cosa è questo?" e, in seguito, a domandarsi: "Cosa posso fare con questo?".

Per i più grandi, invece, oltre ad alcune attività che sono proposte anche ai più piccoli (travasato con farina gialla, manipolazione del colore e della pasta di pane e giochi con l'acqua), sono riservati giochi volti a stimolare l'immaginazione e la fantasia, la coordinazione e l'attenzione, il rispetto delle regole e il movimento nello spazio, fra cui:

IL DISEGNO

Materiali: fogli bianchi o colorati, cartoncini di diverse misure, matite colorate, pennarelli atossici e pastelli a cera e vari strumenti per esprimere la creatività.

Finalità: conoscenza dell'oggetto, comprensione della sequenza causa-effetto, coordinazione occhio-mano, espressione del proprio vissuto, passaggio dallo scarabocchio incontrollato a quello controllato e nominato.

IL GIOCO DEGLI INCASTRI

Materiali: tavolette di legno con figure di animali, mezzi di trasporto, cartoni animati, fiori e oggetti in genere conosciuti.

Finalità: coordinazione occhio-mano.

IL GIOCO DELLE COSTRUZIONI

Materiali: mattoncini Lego, cubi, pista del treno...

Finalità: coordinazione occhio-mano, sviluppo della fantasia e della creatività.

LA MUSICA E GLI STRUMENTI

Cosa si può fare: ripetere suoni e parole, ascoltare e muoversi a ritmo, suonare strumenti differenti e riprodurre sequenze di ritmi.

Finalità: sviluppo del linguaggio e stimolo al movimento guidato.

L'INCOLLO

Materiali: colla stick, colla vinilica, pennelli, rulli, fogli e cartoncini, materiale di recupero in genere: pezzi di stoffa, pezzetti di carta colorata, foglie, farina bianca o gialla, cartone, polistirolo, cacao, caffè, spezie, fiori secchi, pasta, riso, ecc.). Finalità: comprensione della proprietà dell'oggetto e della sequenza causa-effetto, utilizzo di una manualità fine e di strumenti differenti.

LA LETTURA

Materiali: libri di stoffa, di plastica, di carta e cartone, ecc.

Finalità: riconoscimento dell'oggetto rappresentato, stimolazione del linguaggio e stimolazione della sequenza logica.

IL TRAVESTIMENTO E IL GIOCO ALLO SPECCHIO

Materiali: vecchie camicie, scialli, sciarpe, guanti, cappelli, gonne, borse, occhiali, ecc.

Finalità: gusto a scoprire la propria immagine riflessa, conoscenza dello schema corporeo e stimolazione alla manipolazione fine (allacciare, slacciare, infilare, sfilare, ecc.).

L'IMITAZIONE

Rientrano in questi giochi: il gioco della bambola, della pappa, della spesa, delle pulizie, ecc. durante i quali il bambino si identifica nell'adulto e riproduce la realtà che vive ogni giorno.

Finalità: espressione di sé, del proprio vissuto interiore, sfogo delle tensioni e stimolazione al gioco di finzione che permette la trasformazione simbolica.

LA GINNASTICA E IL GIOCO MOTORIO

Sono tutti quei giochi che prevedono il movimento nello spazio non casuale ma nel rispetto di semplici regole. Ad esempio percorsi ad ostacoli o staffette o giochi a gruppi.

Finalità: rispetto delle regole e degli altri, capacità di muoversi secondo semplici sequenze, capacità di ripetere un vissuto, capacità di utilizzare materiali differenti.

LA CUCINA

In questa attività i bambini insieme alle educatrici preparano semplici ricette dolci o salate da consumarsi al nido e da portare a casa per un assaggio in famiglia.

Finalità: capacità di ascoltare e predisporre strumenti e materiali secondo un ordine dato dalla ricetta, capacità di attendere un risultato e di condividere con gli altri il successo per il lavoro svolto.

Tutte queste attività vengono declinate giorno per giorno sottoforma di laboratori attinenti alla programmazione annuale che le educatrici pensano ed elaborano attraverso un attento lavoro di equipe che viene presentato alle famiglie ogni inizio anno.

